



## Zungoli I piccoli comuni fanno rete per resistere alla crisi

Marika Remondelli a pag. 21



# I piccoli comuni si mettono in rete per contrastare la desertificazione

## ZUNGOLI

Marika Remondelli

Parte da Zungoli un progetto di sviluppo locale che coinvolge le aree interne. Tra questi figurano Zungoli, Savignano, Monteleone e Accadia, paesi confinanti della Valle del Cervaro e Puglia. L'iniziativa, sostenuta dalla Fondazione per il Sud, nasce da un incontro positivo con il presidente Stefano Consigli e i sindaci dei territori coinvolti, tra cui Paolo Caruso. Tutti gli amministratori hanno espresso la volontà di unirsi in una rete stabile. La strategia punta a rafforzare le risorse locali attraverso un turismo qualitativo, capace di valorizzare le eccellenze enogastronomiche, culturali e paesaggisti-

che. L'obiettivo è quello di offrire un territorio coeso e riconoscibile, in cui i percorsi che collegano borghi come Trevico, Zungoli e Vallesaccarda diventino strumenti per raccontare una storia comune e attrarre visitatori interessati a un'esperienza autentica.

La "restanza" diventa così un valore centrale: restare, investire, costruire futuro nei luoghi che rischiano lo spopolamento. Un ruolo decisivo è attribuito all'agricoltura, considerata una possibile fonte di sviluppo e la leva più concreta per trattenere i giovani.

Le aree interne, che da anni credono in un futuro migliore partendo dalla loro vocazione agricola, vedono in questo settore un'opportunità per creare lavoro, innovazione e nuove imprese. Accanto a ciò, il progetto prevede l'innovazione

dei servizi sanitari, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e sostenere le attività economiche locali, rispondendo allo stato di abbandono con interventi mirati e coordinati. Il progetto pilota, già valutato con interesse concreto dalla Fondazione, parte dall'area della Daunia e potrebbe essere adottato anche da altri territori delle aree interne. La Fondazione ha autorizzato l'avvio dei lavori su una prima bozza operativa, mentre il finanziamento - non ancora definito - potrebbe aggirarsi intorno ai due milioni di euro. L'obiettivo è creare una rete che dia forza a comuni spesso considerati marginali o destinati a scomparire, permettendo loro di progettare insieme un futuro condiviso e sostenibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

